LILT

LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI

prevenire è vivere

1931-2021
LA LILT A BERGAMO
NOVANTA ANNI DI VOLONTARIATO

Quello che facciamo
è soltanto una goccia nell'oceano.
Ma se non ci fosse quella goccia,
all'oceano mancherebbe.

Madre Teresa di Calcutta

Nel 2021 festeggiamo i 90 anni della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori Sezione di Bergamo Onlus.

Lo vogliamo fare con uno sguardo al passato per ringraziare i molti che ci hanno aiutato: sono veramente tantissimi e sappiamo che, inevitabilmente, ne dimenticheremo alcuni ai quali, fin da ora, chiediamo di perdonarci.

Ricordiamo la Fondazione Credito Bergamasco e la Fondazione della Comunità Bergamasca che hanno assicurato con costanza il loro generoso supporto. Accanto a LILT Bergamo Onlus ci sono stati la Provincia di Bergamo, i "Rotary Orobici", il "Club Soroptimist di Bergamo", l'Unione Nazionale Cavalieri d'Italia sez. di Bergamo, il "Centro Servizi del Volontariato" di Bergamo, il CAI di Bergamo, l'ANA di Bergamo, il "Krav Maga", il "Golf Parco dei Colli", l'Associazione "Amici di Samuele", "Cittadinanza Attiva", "Iperal" di Clusone, "I Parrucchieri Srl di Suisio", "Comtubi" di Pedrengo, lo "Studio Pedroli Venier" di Bergamo, Tupperware Diamante. Ricordiamo anche con gratitudine tutte le Aziende private del territorio con le quali abbiamo sviluppato progetti di attenzione per la salute dei dipendenti e le Scuole, pubbliche e private, che con i loro insegnanti hanno accolto le nostre proposte per promuovere la salute durante la crescita della generazione del futuro.

In tutti questi anni i Volontari e le Volontarie LILT Bergamo Onlus hanno lavorato presso le loro comunità, diffondendo la cultura della prevenzione, raccogliendo consenso e risorse economiche**,** coinvolgendo le Persone, soprattutto nei territori dove sono attivi gli ambulatori e le delegazioni: Bergamo, Verdello, Clusone, San Pellegrino, Trescore Balneario e la Valle Cavallina ognuna delle quali ha partecipato con generosità alle nostre iniziative.

Esprimiamo anche profonda gratitudine alle Amministrazioni Comunali di Bergamo, di Verdello, di S. Pellegrino e di Grassobbio, con le quali abbiamo collaborato per sviluppare progetti specifici.

Sono tati costanti i rapporti con ATS Bergamo, con il Dipartimento Interaziendale Provinciale Oncologico (DIPO) e con le Amministrazioni delle Aziende Sanitarie Pubbliche e Private della provincia che ci hanno assicurato in tutti questi anni il loro sostegno nella campagna Nastro Rosa, un appuntamento annuale che negli ultimi dieci anni ci ha permesso di offrire visite senologiche gratuite a più di 6.000 donne non soggette a screening.

Un sentito ringraziamento vogliamo rivolgerlo ai mezzi di comunicazione: "L'Eco di Bergamo", "Il Giorno", "Bergamo TV"**,** "Video Bergamo" e "Antenna 2 Clusone", che ci hanno sempre ascoltato con interesse e hanno divulgato in modo efficace obiettivi e contenuti delle nostre iniziative.

Meritano poi un grazie di cuore la LILT Nazionale con il Presidente Francesco Schittulli e il Coordinamento Regionale LILT, prima con il prof. Marco Alloisio e oggi con la dr.ssa Silvia Villa, che in tutti questi anni ci sono stati accanto, per sollecitarci e sostenerci nel lavoro quotidiano.

Oggi, insieme alla LILT Bergamo Onlus, al Consiglio Direttivo e all'Organo di Controllo, operano numerosi professionisti della salute (Medici e Ostetriche), studi professionali, Volontari e Volontarie

che assicurano lo svolgimento dei compiti statutari e la promozione delle iniziative di prevenzione e di attenzione ai corretti stili di vita che l'Associazione propone, nel corso di tutto l'anno, sul territorio provinciale: all'indispensabile spirito del volontariato si coniugano sempre di più professionalità e competenza.

Il Consiglio Direttivo, nel ricordare la storia dell'Associazione, vuole dedicare un pensiero commosso a tutti coloro che oggi non ci sono più, ma che in questi novanta anni hanno donato tempo, conoscenza e esperienza per rendere LILT Bergamo Onlus più solida e radicata nel territorio bergamasco, condividendo i valori della solidarietà, della gratuità, dell'attenzione alle persone più fragili. Grazie.

Buon Compleanno LILT !!!

La Presidente
Lucia De Ponti

I Vicepresidenti
Giuseppe Chiesa e Noemi Tagliaferri

Il Consiglio Direttivo:
Enrica Capitoni, Amalia Colombo, Giorgio Gennati, Livia Longhi,
Renata Poles, Maria Cristina Sonzogni

Il Presidente Onorario
dr. Roberto Sacco

Il Referente Scientifico
dr. Roberto Labianca

Il Revisore dei Conti
Andrea Boreatti

I volontari in Segreteria
Liliana, Giusy, Silvia, Franco, Daniela, Antonio, Barbara, Tino….

I volontari collaboratori
Nicola Del Prato, Pasquale Intini, Roberto Morandi, Pierangelo Munno, Pierantonio Cattaneo…

Bergamo, 2021

LILT

LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI

prevenire è vivere

LILT nasce a Bergamo nel 1931, sulla scia delle nuove conoscenze in campo medico e del "sapere" che si va costruendo attorno a una patologia, il cancro, per quel tempo considerata "rara". Non è un caso che l'associazione, già presente da alcuni anni a livello nazionale, sia fortemente voluta da un anatomo-patologo, il prof. Francesco D'Alessandro, e venga utilizzata per creare attenzione e interesse verso un territorio di frontiera, sia per quanto attiene alle tecniche diagnostiche, sia per quanto riguarda le prime terapie disponibili. A due anni di distanza dalla nascita della LILT di Bergamo, in Ospedale Maggiore nasce il "Centro di diagnosi e cura dei tumori".

La storia della LILT si sviluppa in tre fasi, successive e interconnesse, tutte e tre fortemente caratterizzate dalla personalità del presidente.

La prima fase va dal 1931 al 1980

La LILT è lo strumento operativo della divisione di Radioterapia dell'Ospedale Maggiore; i legami con gli ambienti economici significativi per quel tempo (soggetti privati) consentono di dotare l'ospedale di tecnologie avanzate, a volte tra le prime in Italia e in Lombardia.

In questo periodo non esiste assemblea elettiva e il Presidente designa direttamente il suo successore: il prof. D'Alessandro, nel 1956, assegna la presidenza al primario di Radioterapia prof. Lorenzo Felci; le riunioni si tengono nella biblioteca della Divisione, gli argomenti trattati sono strettamente correlati alle esigenze della Divisione, la documentazione storica è costituita dai carteggi che formulano richieste, donazioni e impegni di spesa.

Il prof. Lorenzo Felci, nel suo ruolo di Presidente della LILT Bergamo, nel 1980, è autore della prima relazione nella quale è descritta l'attività dell'Associazione. Nel 1957 il prof. Felci aveva proposto l'acquisto di un apparecchio di tele-cobaltoterapia, probabilmente il primo installato in un ospedale italiano.

"Dalla relazione del dr. Felci, 25 febbraio 1980
…poiché l'Amministrazione si dichiarava non in grado di potersi addossare l'acquisto dell'unità (60 milioni, compreso il bunker), proposi, e l'Amministrazione accettò, di assumere personalmente (sotto la veste di presidente della sezione, che, inutile dirsi, era del tutto sprovvista), l'onere dell'acquisto che non fosse coperto da un eventuale contributo ministeriale. E così, sul finire del 1957, venne installata, la prima forse in un ospedale italiano, in anticipo anche sull'istituto del Cancro di Milano, la cosiddetta bomba al cobalto. Dei 60 milioni 25 furono coperti da contributi ministeriali. I restanti trentacinque vennero estinti direttamente dal sottoscritto e dai collaboratori del tempo, grazie alla rinuncia totale ad ogni e qualsiasi compenso derivante dalle cure prestate con la nuova sorgente di radiazioni. Questa nostra rinuncia non si è fermata a questo punto

e si è protratta fino al 1966 realizzando in tal modo l'acquisto di altre apparecchiature, raggiungendo una somma complessiva non inferiore, anzi, largamente superiore, ai 100 milioni. Questa nostra concorde rinuncia traeva forse origine, anche se inespressa, dal disgusto che suscitava in noi la conoscenza della bassa speculazione esercitata con la cosiddetta bomba al cobalto in non pochi istituti privati,
illudendo e spogliando ammalati giunti ormai al di là di ogni possibilità curativa".

La LILT comprende da subito l'importanza dell'aggiornamento professionale degli operatori sanitari e inizia l'attività di formazione del personale medico e infermieristico attraverso incontri tematici, seminari di studio e corsi di aggiornamento. Nel 1963 e nel 1971 sono organizzati due corsi di cancerologia, tenuti da docenti di fama internazionale e rivolti a centinaia di medici che avevano già potuto frequentare momenti formativi, organizzati dal Prof. Felci nel 1954 e nel 1955. Attenzione viene pure dedicata alla formazione del personale infermieristico.

"*Dalla relazione del dr. Felci, 25 febbraio 1980*
… in quest'ordine di idee rientrano due corsi di cancerologia (1963 e 1971) svolti da docenti universitari di chiara competenza (ricordo tra gli altri, i professori Mathè di Parigi e Tognon di Bruxelles) e frequentati assiduamente da parecchie centinaia di medici della città e della provincia, per i quali, in precedenza (1954 e 1955) avevo già fatto svolgere un nutrito gruppo di conferenze sull'argomento. Nel marzo e aprile 1970 ho dedicato un corso sui tumori al Corpo Sanitario Ausiliare che ha riscosso il più vivo apprezzamento da parte degli interessati, di poco inferiore ai 300 e provenienti anche da ospedali lontani dal capoluogo e, nonostante l'ora serale delle lezioni, (vale a dire dopo una giornata di lavoro), non sempre favoriti dalle inclemenze del tempo…"

La seconda fase inizia nel 1980 e si protrae fino al 1995

E' proprio nel 1980 che gli iscritti eleggono per la prima volta il Consiglio Direttivo. L'Ordine dei Medici, la Provincia e il Medico Provinciale sono invitati a indicare loro rappresentanti all'interno del Consiglio, cosa fatta con prontezza quasi a sottolineare l'interesse collettivo alla valorizzazione e partecipazione all'attività dell'Associazione.

"Dalla relazione del dr. Felci, 25 febbraio 1980
... sono risultati eletti nell'ordine alfabetico i signori:
Agliardi G.Paolo, Cavalli Alfredo, Galli Alberto, Gentilini Giuseppe, Locatelli Pietro, Parigi Salvatore, Quarenghi Vittoria, Rampa Leandro, Suardi Lorenzo. Sono membri di diritto i signori Borra Giancarlo (Amministrazione Provinciale), Garbarino Vittorio (Ordine dei Medici) Melloni Sebastiano (Medico Provinciale). Ai neo-eletti il compito e l'augurio di più feconde realizzazioni nel difficile campo della lotta antitumorale. Lorenzo Felci"

L'inizio della seconda fase coincide con l'elezione alla Presidenza dell'Associazione dell'on. Leandro Rampa che apre alla società bergamasca, uscendo dall'ambito ristretto della sanità. Lo scopo primario rimane quello della prima fase: rendere l'Ospedale Maggiore un luogo all'avanguardia nella lotta ai tumori, attraverso l'ammodernamento delle apparecchiature che, acquistate con le donazioni delle tre banche più importanti della città (Banca Popolare di Bergamo, Credito Bergamasco e Banca Provinciale Lombarda), o attraverso fondi raccolti dalla LILT, seguono percorsi meno tortuosi di quelli praticati dalla pubblica amministrazione.

E' però anche **il momento delle grandi intuizioni "politiche" che avevano portato all'approvazione della legge di riforma sanitaria, la L. 833/78, e all'attuazione di alcune sue parti. E qui inizia la vocazione alla "Prevenzione" della LILT di Bergamo.** Comincia una serie sempre più ricca di attività svolte sul territorio e col territorio. Sono tante, troppe per essere elencate tutte. Tra le molte ci piace ricordare quelle che, ci pare, abbiano rappresentato tappe innovative della nostra attività associativa.

1980 - LILT è impegnata in conferenze nelle fabbriche:

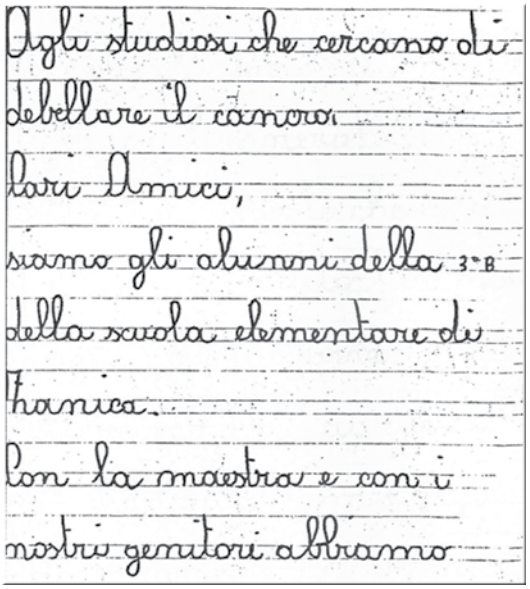
alla Festi Rasini la prima iniziativa

"Da L'Eco di Bergamo del 9 luglio 1980
Un'esperienza se non nuova, certamente insolita, ma significativa l'aver portato in fabbrica, in un momento comunitario di partecipazione, le ragioni vitali della prevenzione e dell'educazione sanitaria per la lotta ai tumori. E' avvenuto in questi giorni, con due incontri adeguati, con il sensibile consenso della Direzione ai turni di lavoro alla Festi Rasini di Villa d'Ogna, cui le maestranze, prevalentemente femminili hanno partecipato vivissimamente interessate all'iniziativa promossa dalla Lega Contro i Tumori Sezione di Bergamo…"

1980 - Inizia l'attività nelle scuole:

"Dalla letterina scritta dagli alunni della 3° B della scuola elementare di Zanica"

Zanica, 22 ottobre 1980,
Agli studiosi che cercano di debellare il cancro.
Cari amici, siamo gli alunni della 3 b della scuola elementare di Zanica. Con la maestra e con i nostri genitori abbiamo parlato dei tumori, abbiamo capito che terribile malattia sia il cancro! Ci siamo chiesti cosa avremmo potuto fare, noi ragazzi, per aiutarvi. Abbiamo detto ai nostri cari di non fumare più, di sottoporsi agli esami clinici, di non avere paura di conoscere la verità: anche il cancro, se diagnosticato in tempo, può essere vinto. Poi abbiamo deciso di rinunciare a qualche gelato, alla mancia domenicale; abbiamo raccolto così una piccola somma che vi offriamo con il cuore. Vogliamo dirvi di continuare, perché il prossimo è nelle vostre mani. Auguriamoci che tutte le persone ammalate di cancro guariscano. I nostri più cari saluti Luca, Luisa, Silvano, Nicoletta, Marco, Stefano Leda, Fabio, Laura, Mauro, Claudia, Antonio, Paola Samanta, Sabina, Marzia, Ettore, Umberto, Alessandro, Lucia, Barbara, Mario, Elena, Paolo, Fabiano. "


Agli studiosi che cercano di
debellare il cancro.
Cari Amici,
siamo gli alunni della 3°B
della scuola elementare di
Zanica.
Con la maestra e con i
nostri genitori abbiamo

1982 - Il prof. Ugo Felci, primario di Oncologia all'Ospedale Maggiore di Bergamo, propone la creazione di quello che sarà il primo centro di senologia nella provincia di Bergamo:
" 7 gennaio 1982, Al Presidente Andrea Carrara USSL 29
La LILT dispone del seguente materiale: film 16 mm durata di 8 minuti circa del regista Olmi sull'autoesame del seno, serie di diapositive dia per la popolazione che per il personale medico…. L'attività senologica di 2 livello …è svolta da medici in via Malj Tabajani 4 già sede del CSZ e ora della Lega Tumori che favorevolmente ospita tale attività. Questo servizio di 2 livello è svolto in maniera ridotta mentre le richieste di prestazioni sono in aumento. Si propone pertanto l'istituzione di un Centro Pubblico di senologia per il territorio di Bergamo, che potrebbe servire anche l'intera provincia. Ugo Felci".
In quest'anno la sig.ra Elina Bertoli dona all'associazione un appartamento di pregio in via San Francesco d'Assisi, a Bergamo, che viene affittato e con i proventi derivati si sostiene l'attività dell'associazione.

1982 - LILT acquista 3 infusori a siringa per l'Ospedale:
"21 luglio 1982,
Al prof. Mario Maritano, primario della Divisione di Anestesia e Rianimazione
Caro Prof. Maritano, sono lieto di informarla che il Comitato Provinciale, accogliendo la sua richiesta, ha deciso l'acquisto di n.3 infusori a siringa… Nel prendere questa decisione il Comitato ha stabilito di chiedere un impegno almeno uguale da parte dell'Amministrazione degli Ospedali Riuniti. Mi è gradita l'occasione per ringraziarla dell'impegno scientifico e umano nel trattamento del dolore nel malato di tumore in fase avanzata. Leandro Rampa"

1984 - LILT inizia l'attività di prevenzione secondaria e il suo Presidente, on. Leandro Rampa, scrive agli Ospedali Riuniti, già Ospedale Maggiore**, per organizzare la campagna contro il melanoma:**
" 5 marzo 1984, Al prof. Giancarlo Borra Direttore Sanitario
Egregio Direttore, riteniamo utile informarla della lettera che abbiamo inviato al sig. Presidente Avv. Pezzotta per quanto riguarda la "Campagna contro il melanoma" proposta dal coordinamento regionale della LILT e da questa Sezione assunta come momento di particolare impegno a partire dal mese di aprile prossimo. Le saremmo grati se, per quanto lo riterrà, volesse concorrere a favorire l'avvio dell'iniziativa la cui attuazione, vista la disponibilità del prof. Cainelli e dei sig.ri medici della Dermatologia, conta necessariamente sulla possibilità di utilizzare l'ambulatorio divisionale. La ringraziamo vivamente per il suo interessamento Leandro Rampa".

1984 - LILT avvia una campagna di pap-test per la prevenzione del tumore del collo dell'utero:
"23 ottobre 1984, All'Onorevole Leandro Rampa, Presidente LILT
Con riferimento al suo scritto del 13 giugno mi è gradito informarla che il Collegio Commissariale con provvedimento n. 725 del 6 luglio 1984 regolarmente vistato dal Comitato regionale di Controllo, ha autorizzato l'équipe dell'istituto di Anatomia Patologica ad effettuare la lettura dei vetrini pap-test, provenienti dall'ambulatorio di Sorisole, nell'ambito delle iniziative di prevenzione promosse dalla LILT. Con i migliori saluti. Avv. Luciano Pezzotta Presidente Ospedali Riuniti".

1985 - LILT acquista un colonscopio a fibre ottiche per l'Ospedale: si mantiene la tradizione di sostegno anche col contributo attivo delle delegazioni provinciali che raccolgono fondi sul territorio e li utilizzano per l'acquisto di attrezzature:
"2 dicembre 1985, Spett.le LILT di Zanica
Anche a nome del Collegio Commissariale, e mio personale, esprimo sentiti ringraziamenti per la donazione di un colonscopio a fibre ottiche (Pentax mod. FC38FA) dotato di accessori, che codesta Associazione ha voluto destinare alla 2^ Divisione di Chirurgia Generale di questo Ente … avv. Luciano Pezzotta Presidente Ospedali Riuniti".

1987 - LILT estende la formazione e la divulgazione scientifica:
introduce negli Ospedali Riuniti l'adozione del metodo Vodder per il linfodrenaggio manuale, rivolto in particolare alle donne che soffrono di "sindrome del braccio grosso". Nello stesso anno, affida l'incarico a due professionisti per predisporre l' "**Atlante di mortalità dei tumori della provincia di Bergamo" (vent'anni avanti, prima che sia realizzato):**
" 3 novembre 1987, Al Sen. Leandro Rampa Presidente LILT
… in seguito ai seguenti accordi intercorsi per la realizzazione di un atlante di mortalità di tumori per la provincia di Bergamo, sono ora in grado di comunicarle la possibilità concreta di attuazione. Al momento attuale sono impegnato in una prima elaborazione dei dati che mi consentirà di fornirle entro dicembre le seguenti informazioni:

- *N° assoluto dei tumori totali, disaggregati per classi di età e sesso;*
- *N° assoluto per singola sede tumorale, disaggregati per classi di età e sesso;*
- *Tassi specifici dei tumori totali riferiti alla popolazione residente, disaggregati per età e sesso;*
- *Tassi specifici per singola sede tumorale riferiti alla popolazione residente, disaggregati per età e sesso;*

A questi dati seguirà, nel più breve tempo possibile, la rappresentazione grafica e l'andamento della mortalità per tumori nella provincia di Bergamo rispetto alla regione Lombardia e la relativa analisi statistica.
Come le ho già comunicato, per la realizzazione di questo studio, mi avvalgo della collaborazione del dr. Santino Silva….
Cordiali saluti Giovanni Meroni".

1987 - LILT promuove un volontariato anche partecipativo:
non si limita a sostituirsi a quelle che dovrebbero essere "attività istituzionali" ma, come nel caso della donazione al prof. Maritano, sollecita una partecipazione attiva dell'istituzione:
" 22 dicembre 1987, Spett. LILT
… In riferimento alla vostra lettera del 23-2-1987, con la quale dichiarate la Vostra disponibilità al finanziamento della metà dell'onere derivante dall'acquisto in oggetto (bronco fibroscopio per la Divisione di Pneumologia), si comunica che questo ente ha espletato le relative procedure e che il costo dell'apparecchiatura è di £ 14.655.600, IVA compresa. Si trasmette al riguardo, copia del provvedimento di aggiudicazione n°1128 del 5-10-87 e dell'ordinativo n° 11747 del 4-11-1987..
Distinti saluti. Adriano Martilli, Segretario Generale".

1987 - LILT riceve un'importante donazioneda parte di privati, £ 50.000.000 !
" 6 agosto 1987, Egregi Sig.ri dr. Mario e Giuseppina Locatelli
La lieta comunicazione del prof. Felci ha suscitato in noi – ed in me personalmente- sentimenti di viva riconoscenza e di rinnovata volontà di impegno.
Ricevere un contributo "privato" tanto generoso e immediatamente disponibile per specifiche e qualificanti iniziative è più che insolito per questa sezione, pur sorretta quasi esclusivamente dalla solidarietà dei sostenitori. Questo ci comporta ad impostare in cordiale accordo con il prof. Felci – che è nostro autorevole dirigente – iniziative che terranno certamente conto – come Lei e la gentile Sorella desiderano – di esigenze della divisione di radioterapia degli Ospedali Riuniti, finalizzabili a più generali obbiettivi della "Sfida al Cancro" promossa dalla Lega nella nostra Provincia.
Una "Sfida" che vorremmo ben più incisiva, ben più capace di mobilitare energie, disponibilità e mezzi che esistono,

ma che, spesso, si disperdono in molteplici e scoordinate iniziative, anziché concentrarsi su obiettivi prioritariamente scelti e impostati, ma anche tenacemente e concordemente perseguiti con uno sforzo unitario di tutta la nostra provincia, istituzioni, privati, volontariato. … Leandro Rampa".

1988 - Prosegue la collaborazione con gli Ospedali Riuniti di Bergamo:
"1 luglio 1988, al prof. Tiziano Barbui, Primario della Divisione di Ematologia
Egregio professore, siamo lieti di comunicarle che il Comitato Provinciale di questa sezione, nella riunione del 26 giugno u.s. ha deliberato un contributo di £ 5.000.000, per la finalità del recente convegno internazionale "Infezioni ed emorragie nelle leucemie acute" organizzato dalla Sua Divisione in collaborazione con l'Istituto Mario Negri e con la Fondazione Menarini…. Leandro Rampa"

1988 - LILT finanzia l'archiviazione di documenti riferirti a pazienti oncologici nei precedenti 25 anni per la predisposizione del follow-up:
"9 settembre 1988, caro Senatore Rampa.
con la presente desidero tenerla al corrente del lavoro svolto nella catalogazione e predisposizione per il follow up del paziente oncologico eseguito dalla sig.na, che, attraverso il contributo della Lega, utilizza il computer a questo dedicato…. Sono così archiviati i pazienti degli ultimi 25 anni.
Grazie per la disponibilità, Ugo Felci " .

1989 - LILT si fa promotrice per un progetto di assistenza domiciliare per pazienti terminali e per istituire un reparto di cure palliative, che sarà realizzato alla fine degli anni 90
Chiede quindi collaborazione al primario di Medicina degli Ospedali Riuniti:
*"6 febbraio 1989, al Prof. Maurizio Gorini, Primario Divisione Med. 2^*
Egregio professore, la ringraziamo per la Sua attenzione all'iniziativa promossa da questa sezione – in collaborazione con l'Assessorato ai Servizi Sociali del Comune di Bergamo – per realizzare progressivamente un'adeguata assistenza domiciliare ai malati oncologici più avanzati e più soli. In tale quadro, abbiamo rimarcato la convinzione che detta iniziativa deve essere ancorata ad un "Centro di Terapia del Dolore e di cure palliative" che, anche sulla base di esperienze in corso, sembra la struttura più idonea a sostenere un'assistenza integrata e globale, fondata sull'apporto del volontariato oncologico rigorosamente preparato. Senza perciò ignorare le iniziative e le esperienze in atto nella nostra provincia e specificatamente all'interno degli OORR – fra cui l'attività di cui Lei ci ha voluto confermare cortesemente alcune utili notizie – abbiamo insistito in ogni sede dove si sia trattato il problema, sulla necessità che gli OORR possano dotarsi ufficialmente di tale centro come struttura di riferimento, non solo per le esigenze articolate dell'ospedale stesso, ma anche per le esigenze delle USSL e degli Ospedali da esse amministrati; dei medici di famiglia, con precisa specificità, delle equipès integrate che si dovranno costituire a livello di USSL o di territorio, secondo le necessità e le possibilità reali… Leandro Rampa".

1989 - Nasce l'Associazione degli Enti Gestori dei Servizi socio sanitari pubblici della provincia di Bergamo (A.P.E.S): LILT vi contribuisce fattivamente e facilita la costituzione di una commissione specifica, presieduta dal dr. Roberto Alfieri, che predispone un progetto per **la diagnosi precoce del carcinoma collo dell'utero e tumore del seno e ripropone la necessità di un'Unità di Cure Palliative presso gli Ospedali Riuniti**; nell'anno successivo, il progetto giunge alla stesura di un documento finale "Programma provinciale unitario di sfida al cancro".

Febbraio 1991 - la Delegazione LILT di Trescore Balneario:
inizia l'attività di pap-test rivolta alla popolazione femminile della Val Cavallina, attività condotta come un vero e proprio screening a chiamata, con frequenza triennale. Ogni anno era invitato a partecipare un terzo della popolazione femminile. Al termine del triennio si ricominciava.

1992 - LILT promuove la donazione agli Ospedali Riuniti di un acceleratore lineare del valore di £ 1.300.000.000.
"24-novembre 1992, Egregio Consigliere Alfredo Cavalli,
facendo seguito alle seguenti informazioni siamo lieti di comunicarle che in un recente incontro con i responsabili della Banca Popolare e della Banca Provinciale Lombarda si sono concordate le modalità delle procedure di acquisto e di donazione dell'acceleratore lineare agli OORR…. Leandro Rampa" Contestualmente, per integrare la strumentazione della radio-terapia, sollecita il Credito Bergamasco per la donazione di un simulatore.

1994 - LILT promuove i corsi di disassuefazione al fumo:
sono condotti dalla Sig.ra Anna Contilli - Assistente Sociale e collaboratrice dell'associazione - che avvia così un'attività che nel tempo si è istituzionalizzata, è stata realizzata anche in altri territori e ha coinvolto centinaia di persone.

1995 - Il dr. Bertocchi, responsabile del centro di Senologia invia alla USSL n°12 la relazione sull'attività del centro di via duca degli Abruzzi:
"26 gennaio 1995. Dalla relazione del dr. Cesare Bertocchi, responsabile del Centro di Senologia, alla USSL n°12, Il Centro di senologia in via Duca degli Abruzzi 18, Bergamo, è sorto nel 1987 con la collaborazione della LILT sezione di Bergamo, con il concreto apporto del Soroptimist e il contributo di circa 600.000.000, offerto dalla Banca Popolare, dal Credito Bergamasco e dalla Banca Provinciale Lombarda, che da sempre concentrano i loro interventi su iniziative di largo interesse culturale, scientifico e sociale. In tal modo sono state acquistate tutte le attrezzature e l'arredamento, mentre la ex USSL 29 ha messo a disposizione e ristrutturato i locali.
… Altra rilevante osservazione è l'elevata percentuale (70%) di carcinomi diagnosticati in stadio iniziale: da ciò consegue oltre a un'altissima probabilità di guarigione, un ridotto costo sociale della malattia.
A commento dei dati statistici sotto riportati, desidero far notare che il numero dei carcinomi diagnosticati presso il centro è, in rapporto al numero di donne visitate, di circa dieci volte più elevato dell'incidenza attesa … ritengo ciò possa essere riferito, oltre che a una forma di autoselezione delle pazienti stesse divenute sensibili e ben informate, alla utile attività dei centri senolgici di 1° livello… Quale ultima informazione comunico che in data odierna, il tempo di attesa per una visita al centro senologico è di circa 2-3 settimane e che gli esami strumentali susseguenti vengono evasi talora nella stessa giornata o, al più, entro una settimana… Cesare Bertocchi"

1995 - La Scuola Infermieri degli OORRBG ringrazia per il lavoro di ricerca e studio "Fumo… no grazie" e il dr. Franco Provera esprime apprezzamento per la giornata mondiale senza tabacco, organizzata all'interno dell'Ente:
"15 giugno 1995, Egregio sig. Presidente,
ho molto apprezzato l'impegno e la sensibilità dimostrati dalla sezione provinciale di Bergamo dell'Ente da Lei presieduto, in occasione della "Giornata mondiale senza tabacco", riproposta anche quest'anno all'attenzione dell'intera popolazione.
Desidero per questo ringraziarla con gratitudine, augurandole nel contempo di poter proseguire nello svolgimento di un'attività di grande impegno sociale.
Con i più cordiali saluti Franco Provera, Direttore Generale OORRBG"

1995 - all'interno della LILT nasce il "Gruppo Più Donna" che caratterizzerà in modo significativo l'attività dell'Associazione:
il gruppo è composto solo da donne operate al seno; alcune di queste hanno seguito corsi di formazione presso "Attive come prima", gruppo fondato a Milano da Ada Borrone; le volontarie bergamasche sono formate e seguite dalla dr.ssa Emilia Strologo, con la collaborazione della dr.ssa Anna Coppo e della dr.ssa Rita Gay. Le volontarie opereranno nei reparti di senologia degli ospedali bergamaschi per offrire supporto alle donne mastectomizzate. La dr.ssa Emilia Strologo cura la riedizione del volume per le donne operate al seno ed è l'animatrice del primo corso sulla nutrizione (teoria e pratica) "L'alimentazione amica". Il corso ha l'obiettivo di richiamare il valore protettivo dell'alimentazione nei confronti delle malattie tumorali. Nel 1999 la dr.ssa Strologo con il Prof. Silvano Ceravolo, Primario del Centro di Recupero e rieducazione funzionale degli Ospedali Riuniti, promuove una giornata di studio su "Prevenire e riabilitare il linfedema" delle donne operate al seno.
In questa fase la documentazione dell'attività è costituita dai carteggi con le istituzioni e dai verbali "ufficiali" e da quelli "personali" che il dr. Vittorio Garbarino, consigliere LILT, redige a ogni riunione.

Dal 1996 al 1998 la LILT continua le sue attività senza darne particolare notizia:
le non ottime condizioni di salute del Presidente, on. Leandro Rampa limitano fortemente l'azione dell'Associazione.

La terza fase inizia nel 1998, con l'elezione del nuovo Consiglio Direttivo

Ne fanno parte la Sig.ra Luciana Previtali Radici che ne è Presidente e i Consiglieri Anna Coppo, Lucia De Ponti, Giorgio Felci, Giorgio Frigeri, Vittorio Garbarino, Franco Gilardi, Roberto Labianca, Maria Grazia Mamoli, Roberto Sacco e Emilia Strologo. Il consiglio sarà successivamente integrato con Giampiero Cassina, Medardo Magni e Bruno Minetti; il Collegio dei Revisori dei Conti è costituito da Antonio Curtò e Angelo Radassao e da Marco Venier.
Le strutture sanitarie pubbliche e private convenzionate hanno raggiunto in provincia di Bergamo un buon livello di efficacia e di efficienza; è quindi abbandonata la consuetudine di acquistare materiale per gli Ospedali Riuniti. Le attività dell'Associazione, da una parte, si concentrano su iniziative di raccolta fondi, promosse

dalla Presidente: cene, Gran Gala della Montagna, concerti... dall'altra, il Consiglio, formato prevalentemente da personale sanitario, definisce i nuovi obiettivi dell'Associazione: prevenzione primaria e secondaria e progetti di studio e di ricerca per richiamare l'attenzione delle istituzioni sanitarie su temi considerati di nicchia. LILT avvia anche una fattiva collaborazione con altre associazioni che operano in campo oncologico: Associazione Cure Palliative, Associazione Bambini di Cernobyl, GISED, Amici di Gabry, Amici di Samuel.

1998 - LILT di Bergamo partecipa a "30 ore per la vita" e raccoglie £ 195.232.959
che saranno utilizzati per il rifacimento del tetto di quello che sarebbe diventato il primo Hospice della provincia di Bergamo, fortemente voluto dall'indimenticabile Maria Grazia Mamoli - consigliera LILT.

"Dal Verbale del Consiglio Direttivo Straordinario del 22 giugno 1998:
Il vicepresidente dr. Labianca riferisce che a seguito di intercorse comunicazioni scritte e telefoniche… si è individuata e concretizzata la possibilità che la sezione possa aderire all'iniziativa nazionale "30 ore per la vita", promuovendo il progetto Hospice dell'Associazione Cure Palliative. In questa luce i consiglieri Mamoli e Garbarino hanno partecipato il 4 giugno scorso … alla riunione organizzativa. Il vice presidente Roberto Labianca, Il segretario Roberto Sacco."

1999 - Inizia la collaborazione con l'ASL:
si avvia il programma di screening senologico; il dr. Franco Gilardi e il dr. Vittorio Garbarino rispondono alla linea telefonica attivata dall'ASL per il pubblico.

2000 - Inizia l'attività dell'ASL con LILT:
prende il via il concorso "Smetti e vinci". L'iniziativa è rivolta alla scuola primaria di primo e secondo grado per combattere il vizio del fumo negli adulti. Da quella data, ogni due anni, viene ripetuta l'esperienza, sempre con la collaborazione attiva di LILT.

2000 - Si intensificano le attività nelle scuole che continueranno a crescere negli anni successivi:
il dr. Franco Gilardi promuove corsi di sensibilizzazione a corretti stili di vita negli Istituti Galli e Puglisi di Trescore Balneario, le scuole di Nembro e di Zogno partecipano alla campagna contro il fumo, la dr.ssa Cantarutti lavora con i bimbi e le bimbe delle scuole primarie.

2000 - La Delegazione di Trescore Balneario acquista un secondo mammografo:
nel 1994 la Delegazione aveva già acquistato un mammografo per concederlo all' A.O. Bolognini di Seriate. In quest'anno viene acquistato un nuovo mammografo, più moderno, che meglio risponde alle necessità diagnostiche è concesso anch'esso all'Azienda Ospedaliera, in comodato d'uso gratuito..

Nello stesso periodo, la Delegazione Alta Val Seriana partecipa al congresso "Il tumore della mammella: dalla ricerca alla pratica clinica", in collaborazione con l'A.O. Bolognini di Seriate.

In questi anni LILT organizza numerosi convegni, rivolti ai cittadini cui partecipano come relatori anche diversi suoi soci. Tra questi:

- *Nel 2001*
  "Prevenire oggi per guarire domani, 2001"
  "Nuovi orientamenti nella terapia del carcinoma polmonare nel paziente anziano"
- *Nel 2002*
  "Il tumore della mammella: informazione e comunicazione come terapia"
  "Linfedema post-mastectomia"
- *Nel 2003*
  "L'accompagnamento al morire, 2003"

In questo periodo sono numerose le iniziative e i progetti sviluppati dall'associazione. Tra questi:

- Nel 2001
  LILT versa la somma di £ 28.000.000 all'Associazione Bambini di Chernobyl, raccolti attraverso l'organizzazione di un concerto benefico, a Clusone, con la cantante Anna Oxa
- Nel 2004
  Progetto *"La salute si impara"*
  in collaborazione con l'Università degli Studi di Bergamo - Corso di laurea in Scienze dell'Educazione (sono oltre 500 i bambini coinvolti nel progetto)

- *Nel 2004- 2005 il "Progetto Diana"*
  in collaborazione con gli Ospedali Riuniti di Bergamo, per accorciare le liste di attesa per la fisioterapia linfodrenante delle donne mastectomizzate affette dalla sindrome del "braccio grosso"
- Nel 2007
  Progetto "*Porta aperta al malato Oncologico" – Seconda edizione*
  per offrire supporto psicologico ai pazienti e alle loro famiglie, in collaborazione con la Fondazione della Comunità Bergamasca

Si rafforza anche la collaborazione tra LILT Bergamo e LILT Nazionale

LILT Bergamo promuove attivamente le campagne nazionali sul territorio bergamasco; tra queste:

- **Settimana Nazionale della Prevenzione Oncologica (SNPO)**, che si tiene tradizionalmente a metà Marzo di ogni anno, per diffondere la cultura della sana alimentazione
- **Giornata Mondiale senza Tabacco** che si tiene il 31 maggio di ogni anno
- **Campagna Nastro Rosa per la prevenzione del tumore al seno** che si tiene ogni anno nel mese di Ottobre.

LILT Bergamo aderisce con entusiasmo a queste iniziative che prevedono la presenza in piazza dell'Associazione e rafforzano la sua partecipazione alla vita del territorio anche al di fuori dei circuiti sanitari: indice conferenze stampa di presentazione delle diverse iniziative, partecipa a trasmissioni televisive delle emittenti locali, pubblicizza i corsi di disassuefazione al fumo.

2005 - LILT inizia una fattiva collaborazione con Alchemilla:
l'Associazione è fondata dalla consigliera Anna Coppo, a sostegno della salute delle donne.

- Nel 2005
  LILT Bergamo concede ad Alchemilla il suo patrocinio e il suo sostegno economico per il "Corso di formazione sugli esiti fisici e relazionali da intervento al seno"
- Nel 2006
  Ancora LILT Bergamo concede ad Alchemilla patrocinio e sostegno economico per il corso di formazione "Le tecniche di comunicazione in oncologia" 2006 (4 incontri di 8 ore ciascuno)

Ambedue i percorsi formativi erano rivolti al personale sanitario: medici, infermieri e fisioterapisti.

2005 - LILT assicura patrocinio, contributi economici e collaborazione alla campagna "Screening del colon retto":
organizzata da ASL Bergamo, l'iniziativa aveva come testimonial Felice Gimondi, campione del ciclismo. L'intervento di LILT ha previsto il coinvolgimento delle delegazioni territoriali.

Nello stesso anno, l'ASL Bergamo inaugura la "Centrale Operativa Cure Palliative",
fortemente voluta da LILT, che ha contribuito anche economicamente col versamento della somma di 25.000,00 Euro e da ACP - Associazione Cure Palliative - che ha contribuito anch'essa con la somma di ulteriori 25.000,00 Euro. La struttura rispondeva al bisogno di garantire assistenza ai pazienti oncologici terminali al loro domicilio, ventiquattro ore su ventiquattro, sette giorni su sette, in collaborazione con l'Hospice di Borgo Palazzo.

2006 - È eletto il nuovo Consiglio Direttivo di LILT Bergamo:
ne fanno parte Roberto Sacco, Presidente e Ermenegildo Arnoldi, Vice Presidente. E' Segretario Lucia De Ponti. Sono Consiglieri: Margherita Acquaroli, Brunella Conca, Domenico Gerbasi, Franco Gilardi, Claudia Gorio, Maria Cristina Sonzogni. Sono eletti Revisori dei Conti: Marco Venier, Presidente del Collegio, Roberto Margiotta e Angelo Radassao, Consiglieri. La sig.ra Luciana Previtali Radici viene nominata "Presidente Onorario".

2006 - Le delegazioni di Trescore Balneario, Verdello, San Pellegrino e Alta Valle Seriana:
potenziano le loro attività con ambulatori, iniziative territoriali di formazione e informazione alla popolazione e campagne di raccolta fondi per finanziare le attività specialistiche. Si concretizza ulteriormente la sinergia tra delegazioni e tra delegazioni e sezione provinciale.

2007 - LILT ottiene lo status di "Onlus":
l'attività della LILT è descritta nei verbali dei Consiglio Direttivi, la contabilità segue le regole della pubblica amministrazione e quelle specifiche delle Onlus.

2008 - Continua la tradizione dei convegni:
sono rivolti alla cittadinanza e ai professionisti

- "*Chi sono i patologi? Incontro tra clinica, ricerca e giovani"*

in collaborazione con gli Ospedali Riuniti di Bergamo
- *"Qualità di cura, di assistenza, di vita. Comunicazione e vicinanza nella malattia inguaribile"* promosso in collaborazione con ACP
- *"Connessione fra territorio e rete specialistica in ambito oncologico"* promosso in collaborazione con le Cliniche Castelli
- *"L'etica, la legge e le nuove terapie oncologiche: opinioni a confronto"* organizzato dall'A.O. Bolognini di Seriate

2008 - Viene finalmente presentato dall'ASL insieme all'Associazione,il primo "Registro dei tumori della provincia di Bergamo":
il documento era stato fortemente voluto da LILT fin dal 2002, e finanziato con fondi dell'Associazione. E' stato aggiornato successivamente nel 2011, con un contributo che LILT Bergamo Onlus ha ottenuto grazie alla generosità dei Rotary Orobici.

2008 - Riprende il progetto "Porta aperta al malato oncologico", in collaborazione con la Fondazione della Comunità Bergamasca.

2009 - LILT sviluppa due progetti di notevole valore:
- *"Tiascolto"*
  con ASL Bergamo, Ospedali Riuniti di Bergamo, Gruppo di Ricerca Geriatrica di Brescia e Associazione Cure Palliative, dedicato e a sostegno dei pazienti oncologici anziani, dimessi con diagnosi di malattia in fase avanzata; l'obiettivo del progetto era di definire indicazioni utili al miglioramento dei servizi sanitari per questi pazienti.
- *"Nabruka"*
  con Ospedali Riuniti di Bergamo e OIKOS (associazione che si occupa di promuovere la salute come diritto primario per tutti), dedicato alla prevenzione del tumore del collo dell'utero nelle donne migranti. **I risultati del progetto** che vede circa 200 donne coinvolte, **sono stati presentati al Congresso Nazionale della Società Italiana di Medicina delle Migrazioni.**

2009 - Maurizio Agazzi, scalatore bergamasco realizza il progetto "Salute e Sport" a favore di LILT Bergamo Onlus:
- dedica all'Associazione l'impresa realizzata nel 2004: la scalata di 130 cime
- con il coinvolgimento anche della Provincia di Bergamo, presenta il suo libro *"Avventure e concatenamenti nelle belle Orobie*" che narra la sua impresa e i cui proventi sono destinati all'Associazione.

2009 - l'Assemblea elegge il nuovo Consiglio Direttivo:
ne fanno parte: Roberto Sacco, Presidente, Ermenegildo Arnoldi e Giuseppe Chiesa, Vicepresidenti, Lucia De Ponti, Segretario e i Consiglieri Brunella Conca, Giorgio Gennati, Laura Ghilardi, Claudia Gorio, Livia Longhi, Maria Cristina Sonzogni e Noemi Tagliaferri. Marco Venier, Presidente e i Consiglieri Roberto Margiotta e Angelo Radassao. Il dr. Franco Gilardi, consigliere da oltre venti anni, viene nominato Presidente Onorario dell'Assemblea.

2010 - Sono potenziate le iniziative contro il fumo:
tra queste segnaliamo i progetti:
- *"Mamme libere dal Fumo"* con ASL di Bergamo e Ospedali Riuniti di Bergamo
- *"Scuola libera dal fumo"* presso il Liceo Artistico di Bergamo
- *"I bambini parlano alla comunità"* con ASL di Bergamo nelle scuole primarie della Val Cavallina
- *"Non mandare in fumo la tua vita"* con la scuola primaria dell'Istituto Comprensivo di Clusone

Il progetto **"Mamme libere dal fumo",**
in collaborazione con ASL e Ospedali Riuniti di Bergamo, ha lo scopo di aiutare le donne in gravidanza a smettere di fumare e a mantenere questo stile di vita anche dopo il parto. In questa iniziativa sono coinvolte tutte le ostetriche della provincia.

Il progetto **"Scuola libera dal fumo"**,
presso il Liceo Artistico di Bergamo Giacomo e Pio Manzù, vede coinvolti oltre 900 ragazzi per 2 anni. Si tratta di un'iniziativa formativa che si pone l'obiettivo di dichiarare, al termine delle attività, la scuola "Libera dal fumo". Il lavoro è impostato sulla "peer education" affinché siano i giovani a parlare con i giovani della prevenzione dei danni da fumo, ed è condotto con grande professionalità dalla psicologa dr.ssa Stefania Bonomi.

Il progetto **“I bambini parlano alla comunità”**
coinvolge gli allievi e le allieve delle scuole primarie della Val Cavallina. Dopo un percorso formativo nel quale vengono sensibilizzati sui danni da fumo, sono invitati a farsi ambasciatori verso i loro genitori sulla necessità di non fumare. Il progetto è realizzato con la collaborazione dell’ASL di Bergamo.

Il progetto **“Non mandare in fumo la tua vita”**
è promosso dalla Delegazione LILT dell’Alta Val Seriana in collaborazione con la Scuola Primaria dell’Istituto Comprensivo di Clusone. Gli alunni seguono alcune lezioni a scuola sui danni dovuti al fumo e sono poi invitati a svolgere degli elaborati tra i quali vengono premiati i più significativi (tutti).

2010 - La Delegazione dell’Alta Valle Seriana avvia l’attività “Passeggiate della Salute”
che prosegue a tutt’oggi, con frequenza annuale, grazie all’impegno delle Volontarie Gianfranca Buelli, Luisa Milani e il loro gruppo. Si tratta di percorsi con tappe che prevedono spuntini sani (pane con olio extravergine di oliva, yogurt, frutta fresca…) coinvolgendo i ragazzi dell’Istituto Superiore I.S. Fantoni di Clusone, la popolazione di Clusone e dei territori vicini. L’obiettivo è quello di promuovere corretti stili di vita fondati su movimento all’aria pura e corretta alimentazione.

2011 - LILT Bergamo Onlus festeggia i suoi 80 anni,
alla presenza di tutti coloro che hanno partecipato alla sua storia, con un convegno al Centro San Marco di Bergamo. Il **Consiglio Comunale della Città di Bergamo assegna all’associazione la “Benemerenza Civica”** per il lavoro svolto a favore della popolazione e **l’Unione Nazionale Cavalieri d’Italia le assegna il “Premio della Bontà 2011”.**

2012 - Il Consiglio Direttivo elegge Presidente il dr. Giuseppe Chiesa,
in sostituzione del dr. Roberto Sacco, dimissionario.

Decennio 2011-2021: sono potenziate le attività legate alle campagne nazionali.
A quelle già in corso, si sono aggiunte:
- **Campagna per la prevenzione del melanoma,** che si tiene nella tarda Primavera di ogni anno
- **Percorso Azzurro** per la prevenzione dei tumori maschili, che si tiene nel mese di Novembre di ogni anno

Per la **“Settimana Nazionale della Prevenzione Oncologica”**
dedicata all’educazione alimentare, ogni anno si incontra la popolazione della provincia per sensibilizzarla su questo delicato tema. Con l’occasione, si distribuisce materiale informativo soprattutto nelle strutture sanitarie, presso le Delegazioni e negli ambulatori LILT Bergamo Onlus. Sono anche organizzati incontri con la cittadinanza per raccontare la prevenzione oncologica attraverso la corretta alimentazione. Nell’ambito dell’attività, viene svolta anche raccolta fondi attraverso l’offerta di olio extravergine di oliva, divenuto nel corso degli anni il “vero” testimonial della campagna. L’iniziativa è sostenuta da un’intensa attività di comunicazione verso i media locali. Anche in questa circostanza, la delegazione dell’Alta Valle Seriana organizza la “Passeggiata della salute”, coinvolgendo la popolazione di Clusone e dei territori vicini, la Delegazione di Trescore e la Delegazione di Verdello organizzano sul territorio punti di ritrovo per incontrare la popolazione.

In occasione della **“Giornata Mondiale senza Tabacco”**

il 31 Maggio, si è consolidata negli anni la prassi della presenza dell’Associazione all’interno dell’ASST Papa Giovanni XXIII. Qui, i volontari misurano il monossido di carbonio ai visitatori, distribuiscono materiale informativo, offrono un omaggio floreale alle neo-mamme, in collaborazione con le allieve e gli allevi dei corsi di laurea delle professioni sanitarie e con le Unità Operative di Pneumologia e Oncologia. In concomitanza con questa data, giungono a conclusione anche i percorsi didattici specifici, legati ai progetti sviluppati in alcune classi della scuola primaria della provincia. Negli ultimi due anni, è ripresa con slancio l’attività di disassuefazione al fumo nelle aziende della provincia e nella sede LILT Bergamo Onlus, con un nuovo collaboratore, Giuseppe Pietrobelli, in passato collaboratore di ATS nel Dipartimento delle Dipendenze.

Durante il mese di ottobre, in occasione della

”Campagna Nastro Rosa per la Prevenzione del tumore al seno”

LILT Bergamo Onlus offre ogni anno alle donne circa 700 visite gratuite presso i suoi ambulatori e quelli di strutture sanitarie pubbliche e private convenzionate, distribuiti in tutta la provincia. Questa iniziativa è patrocinata dal Comune di Bergamo e dall’Associazione “Cittadinanza Attiva”. È anche l’occasione per promuovere numerose attività di sensibilizzazione, in collaborazione con i privati, tra questi: L’anza Day di Suisio, le botteghe del centro di Clusone, le botteghe del comune di Trescore Balneario, Bialetti, Pandora, Yamamay, Val Cavallina in rosa, insieme a molte altre. Notevole anche la collaborazione delle Amministrazioni Comunali di Bergamo, Clusone, Trescore Balneario e Verdello che illuminano di “rosa” i monumenti più caratteristici dei loro territori. Nel 2020, LILT Bergamo onlus ha sottoscritto una convenzione con l’”Ambulatorio di Borgo Palazzo, poliambulatorio medico per la Donna”, per ampliare l’offerta di prestazioni.

2018 - “Percorso Azzurro”

LILT Bergamo Onlus si attiva per la realizzazione in provincia della campagna indetta a livello nazionale **“PERCORSO AZZURRO”.** La campagna è ripetuta con grande successo nel 2020, in collaborazione con “Politerapica - Terapie della Salute”. L’obiettivo è quello di sensibilizzare la popolazione maschile adulta alla prevenzione dei tumori dell’apparato genitale, attraverso l’offerta di visite urologiche gratuite.

LILT Bergamo Onlus oggi

Gruppo “Più Donna”

Questo Gruppo di donne iscritte all’Associazione e operate al seno, si riunisce presso la sede di Bergamo tutti i govedì per offrire uno spazio di ascolto e di confronto tra persone che hanno condiviso la medesima esperienza di malattia e di cura. E’ anche l’occasione per promuovere seminari di approfondimento con specialisti, organizzati dalla coordinatrice Patrizia Castelletti e dalla dr.ssa Mariuccia Bordegari, Psicologa volontaria delgruppo.

Nell’ottobre 2016, il Gruppo propone alla cittadinanza una serata al cinema col film “Annie Parker” del regista Steven Bernstein.

Nel 2017 il Gruppo Più Donna e l'Associazione nel suo complesso entrano nel programma di "**Bergamo Scienza**", il prestigioso appuntamento internazionale annuale per la divulgazione scientifica tra la popolazione e gli studenti; momento di incontro tra scienziati di tutto il Mondo. In questo ambito, nel mese di ottobre, organizzano un convegno aperto al pubblico, dal titolo **"Sconfiggiamo il tumore al seno"**, con la partecipazione di:

- prof.ssa Milvia Zambetti, Dirigente del Dipartimento di Oncologia, Ospedale San Raffaele, Milano, che presenta la relazione "Prospettive innovative nel trattamento del tumore al seno"
- del dr. Alberto Zucchi, Direttore della UOC Servizio Epidemiologia ATS Bergamo
- dr. Giuseppe Chiesa, Presidente LILT Bergamo
- Lucia De Ponti, Segretaria LILT Bergamo

Nel 2018, il Gruppo "Più Donna" presenta il libro **"Mi vivi dentro"** del giornalista Alessandro Milan. L'incontro è realizzato con la collaborazione dell'Associazione "Wondy sono io". Partecipano ai lavori la giornalista Susanna Pesenti e la prof.ssa Aide Bosio, responsabile LILT della Delegazione di San Pellegrino e lettrice dantesca, che interpreta alcuni brani del testo. L'iniziativa è dedicata alle donne che affrontano il percorso di malattia.

Nel 2019 il Gruppo allestisce la mostra fotografica "**In viaggio con Wondy**". Nello stesso anno si ripete l'esperienza con "**Bergamo Scienza**" con un incontro coordinato dal giornalista Max Pavan sul tema "**Comunicazione in ambito medico-scientifico**" con la partecipazione di:

- Alberto Ceresoli, Direttore de "L'Eco di Bergamo"
- prof. Roberto Labianca, Direttore dell'Unità di Cure Palliative e Hospice dell'ASST Papa Giovanni XXIII
- dr. Giuseppe Chiesa, Presidente LILT Bergamo Onlus

Patrizia Castelletti rappresenta l'Associazione anche nel **"Consiglio delle Donne"** del Comune di Bergamo (Organo Istituzionale che da' voce alla presenza, alla soggettività e alla competenza delle donne) fino al 2019, anno in cui lascia l'incarico a Lucia De Ponti.

Attività di fit-walking

Nell'ottobre 2019 la consigliera Amalia Colombo dà avvio all'attività di fit-walking con un piccolo gruppo di pazienti per proporre sul territorio le buone prassi di prevenzione, tra cui l'attività motoria nella forma introdotta dai campioni olimpionici di marcia, i fratelli Maurizio e Giorgio Damilano. Nell'ottobre del 2020, l'attività si estende al territorio di Mozzo, ampliando le dimensioni del gruppo di cammino.

Attività nelle scuole

Grande impegno viene profuso dall'Associazione nei confronti delle allieve e degli allievi della scuola primaria. Nel 2015 è avviato il progetto **"Agente 00 sigarette"**. Questo coinvolge insegnanti, Istituzioni e famiglie per sensibilizzare gli studenti a "una scuola e un futuro senza fumo" e, più in generale, a uno stile di vita consapevole e salutare. Inizia nelle classi quarte, con l'intervento degli educatori volontari LILT Bergamo Onlus, e prosegue nelle classi quinte, grazie al supporto del materiale educativo che LILT offre agli insegnanti, per approfondire vari temi e svilupparli anche attraverso attività pratiche e coinvolgenti. Ai bambini è chiesto di impegnarsi a non iniziare a fumare e ad adottare uno stile di vita sano, ricco di frutta e verdura, di attività fisica, di benessere e passioni! E' un'occasione di crescita e riflessione su quelle che sono oggi definite "life skills"**,** ovvero le "competenze per la vita", che aiutano i nostri bambini ad affrontare le sfide quotidiane, valorizzando ogni abilità in modo positivo e consapevole.

Nel 2016 inizia il progetto biennale "**Specchio riflesso**", dedicato alla scuola primaria, in collaborazione con LILT Milano.
Nel 2020 si avvia il progetto "**50 sfumature di prevenzione**" rivolto agli studenti adolescenti con l'obiettivo di promuovere la vaccinazione anti HPV; questo progetto affronta con grande rigore scientifico tutto il capitolo delle infezioni da Papilloma Virus e delle Malattie Sessualmente Trasmesse (MST).

Prevenzione del melanoma

Oltre alle visite dermatologiche offerte nelle delegazioni di Trescore Balneario e di Verdello, la Delegazione dell'Alta Valle Seriana promuove ogni anno il "Melanoma day". L'iniziativa ha lo scopo di sensibilizzare la popolazione, proponendo visite dermatologiche gratuite alla cittadinanza.
LILT Bergamo Onlus è presente con interventi mirati nelle aziende, i cui dipendenti hanno fattori di rischio da esposizione ai raggi solari. Nel **2015 il GISED** - Gruppo Italiano di Studi Epidemiologici in Dermatologia, in collaborazione con LILT Bergamo onlus e ATS Bergamo mette a punto una "APP" per la valutazione delle lesioni della cute attraverso l'invio di immagini a un gruppo di dermatologi formati ad hoc. L'iniziativa viene chiamata "**Progetto Clicca il Neo**". E' un progetto di "telemedicina" all'avanguardia che permette, inviando con l'app specifica immagini di lesioni sospette della cute, di avere un primo parere da parte di dermatologi esperti che valutano se suggerire una visita specialistica e successivi approfondimenti diagnostici. Dopo un periodo di validazione della procedura, l'APP è messa a disposizione della popolazione della provincia di Bergamo. Nel 2020 il progetto è approvato dal Comitato Scientifico della LILT Nazionale e finanziato con il contributo del 5 per mille; tra gli obiettivi del progetto vi è la sua estensione territoriale a quattro province - Milano, Como, Vicenza e Benevento - e la diffusione a Bergamo, con particolare attenzione alla popolazione anziana.

Attenzione ai più fragili

Dal 2011 LILT Bergamo Onlus partecipa alla costruzione del **"Progetto Giobbe: riconoscere, misurare e curare il dolore in RSA**", in collaborazione con ATS, Università degli Studi di Bergamo, Associazione Nazionale di Psicogeriatria, Gruppo di Ricerca Geriatrica di Brescia e Associazione Cure Palliative. L'iniziativa è stata accolta con grande entusiasmo dalle associazioni rappresentative di tutte le RSA del territorio, ha arruolato tutte le 63 RSA e ha coinvolto la totalità dei pazienti istituzionalizzati (5.454), quindi anche gli anziani con demenza avanzata, non in grado di comunicare verbalmente il dolore. Il progetto è nato dal confronto e sintesi delle precedenti esperienze di cura nazionali e internazionali e si basa su una metodologia che consente alle equipe delle RSA di curare il dolore in modo efficace, conciliando la complessità delle cure antalgiche con l'esiguità del tempo a disposizione degli operatori. Alla base del progetto, c'era la determinazione a evitare che la cura del dolore non fosse realizzata perché troppo difficile e onerosa in termini di tempo-lavoro e percepita dagli operatori come un obbligo procedurale, piuttosto che un modo per migliorare la qualità della vita dei pazienti. Dato che tutti gli operatori hanno un ruolo specifico e una precisa responsabilità, nella realizzazione del progetto è stata proposta una formazione integrata preliminare per costruire un metodo di cura semplice (applicabile quotidianamente, in ogni struttura e a basso costo), in seguito modificabile nel tempo, coinvolgendo tutti gli "attori": presidente della RSA, direttore sanitario, operatori dedicati alla cura e all'assistenza della persona, familiari. I risultati ottenuti - unici nel loro genere per vastità di applicazione - hanno permesso di eseguire diagnosi e terapie appropriate e migliorare la condizione delle persone assistite. Per la loro riconosciuta rilevanza, i risultati ottenuti sono stati pubblicati sulla rivista nazionale dell'Associazione Italiana di Psicogeriatria di dicembre 2018 e sono stati presentati il 22 marzo 2019 alla Camera dei Deputati.

Camera dei deputati

Roma 22/03/2019

PROGETTO GIOBBE:
riconoscere, misurare e curare
il dolore nell'anziano in RSA

Lucia De Ponti, Melania Cappuccio, Simone Franzoni

Associazione Giobbe Bergamo
LILT ONLUS - ACP ONLUS
ATS Bergamo
RSA della provincia di Bergamo
Fondazione della Comunità Bergamasca
Università degli Studi di Bergamo
Gruppo Ricerca Geriatrica - Brescia
Associazione Italiana Psicogeriatria

Numerose anche le iniziative per far conoscere l'Associazione e per essere sempre più vicini alla cittadinanza, che si aggiungono alle attività "istituzionali".

Nel 2014, d'intesa con ATS Bergamo, è promosso il Coordinamento delle Associazioni Oncologiche: LILT Bergamo Onlus è nominata capofila; il dr. Giuseppe Chiesa, Presidente dell'Associazione, partecipa alle riunioni del Dipartimento Interaziendale Provinciale Oncologico. L'iniziativa ha permesso, tra l'altro, di definire una mappatura delle attività di prevenzione e assistenza oncologica svolte dalle associazioni sul territorio provinciale.

Nel novembre 2014 è eletto il nuovo Consiglio Direttivo, con Giuseppe Chiesa Presidente, Lucia De Ponti Segretaria, Maria Cristina Sonzogni, Giorgio Gennati e Roberto Sacco Consiglieri; nei mesi successivi, a seguito delle dimissioni dal consiglio del dr. Sacco, subentrerà in sua sostituzione la sig.ra Noemi Tagliaferri; per l'Organo di Controllo sono eletti il dr. Marco Venier Presidente e dr. Roberto Margiotta e dr. Andrea Boreatti componenti.

Nel 2015, dal 7 al 15 febbraio LILT Bergamo Onlus è presente agli ***Internazionali di Tennis di Bergamo*** *con materiale informativo. E' possibile contribuire alla raccolta fondi per finanziare le iniziative di LILT Onlus, con un'offerta per avere i "Braccialetti di Cruciani", appositamente creati per l'Associazione. Ancora nel 2015 LILT Bergamo Onlus aderisce con entusiasmo alle manifestazioni in occasione di* ***"Expo 2015****", con numerose iniziative per parlare con la cittadinanza di sana alimentazione e corretti stili di vita.*

Nel 2017 riprende vigore la collaborazione con alcune aziende del territorio per effettuare visite di prevenzione e incontri sui corretti stili di vita

Il 4 dicembre 2018 si è conclusa l'avventura ***"Aperitivointour"*** *di Sergio Cascio, Vigile del Fuoco, volontario LILT Bergamo Onlus, che ha percorso 7.500 Km a bordo di un Apecar, toccando tutte le Regioni Italiane, ad accezione della Sardegna. L'obiettivo è stato quello di diffondere la cultura della prevenzione delle malattie oncologiche e di parlare della LILT. Sergio, ha viaggiato per cinquantadue giorni da solo, con un mezzo sicuramente scomodo, ma in grado di suscitare curiosità e interesse. E' stato accolto dai Vigili del Fuoco di tutta Italia, suoi colleghi, con simpatia e senso pratico. Nelle diverse città attraversate, le LILT locali hanno collaborato per organizzare eventi al suo arrivo. Il Comune di Bergamo l'ha accolto al termine del tour, nel Palazzo Comunale e il Sindaco Giorgio Gori gli ha consegnato il gagliardetto della città. Un'impresa veramente memorabile, pubblicizzata sui media, che ha dato grande visibilità all'Associazione.*

*Nel 2018 e 2019 LILT Bergamo Onlus partecipa al progetto biennale "***Agorà, Laboratorio di idee e azioni per una comunità responsabile***" che vede coinvolte l'Associazione Cure Palliative, LILT Bergamo onlus, Chiara Simone onlus, Patronato San Vincenzo, Azienda Bergamasca Formazione e l'Ufficio Scolastico Provinciale. All'interno di questa iniziativa sono state proposte numerose attività nelle scuole, con laboratori, incontri seminari e mostre con gli elaborati dei ragazzi e delle ragazze. Importante la collaborazione al progetto dell'Università degli Studi di Bergamo.*

Si ampliano le collaborazioni:

- **con l'Associazione Nazionale Alpini** - ANA
  nel 2016 si svolge la 35^ Camminata del gruppo Alpini di Zogno, in collaborazione con la Delegazione di San Pellegrino della LILT e nel 2018, a Bergamo, in occasione dell'adunata sezionale ANA di Bergamo, LILT Bergamo Onlus è presente in una tenda attrezzata ad ambulatorio per offrire visite gratuite di senologia e urologia

- **con AIOM** - Associazione Italiana di Oncologia Medica
  nel 2018, in occasione del "Festival della prevenzione e dell'innovazione in oncologia", LILT Bergamo partecipa alle iniziative di AIOM in città
- **con ATS Bergamo**
  ogni anno, in occasione di "Lilliput", manifestazione dedicata alla popolazione scolastica di tutta la provincia per promuovere corretti stili di vita
- **con ATS Bergamo e ASST Papa Giovanni XXIII**
  nel 2018, con il progetto per la formazione del futuro personale sanitario (infermiere, ostetrica, tecnico di radiologia e fisioterapista che frequentano i corsi triennali di laurea delle professioni sanitarie dell'Università degli Studi di Milano Bicocca) volto all'utilizzo del "counselling motivazionale breve" nei confronti dei pazienti che presentano fattori di rischio comportamentali
- **con Atalanta Bergamasca Calcio**
  nel 2017, con l'offerta di visite senologiche gratuite alle tifose della squadra di calcio, in collaborazione con Associazione Cure Palliative e Humanitas Gavazzeni
- **con il CAI di Bergamo**
  nel 2019, LILT Bergamo Onlus partecipa alla giornata: **"Una montagna di prevenzione"**, nell'ambito della manifestazione "Save the mountains", nei rifugi Carlo Medici ai Cassinelli, Alpe Corte e Rifugio Fratelli Calvi.

con numerose aziende private della provincia
per eseguire screening e visite specialistiche, parlare di salute, promuovere stili di vita corretti e la disassuefazione al fumo.

Nel 2018, l'**Unione Nazionale dei Cavalieri d'Italia**
ha conferito il "Premio della Bontà" alla Delegazione LILT di Trescore Balneario e alla sua coordinatrice Maria Cristina Sonzogni e, nel 2019, la benemerenza è assegnata alla Delegazione LILT di Verdello e alla sua coordinatrice Bruna Pedruzzi, in segno di riconoscenza per l'attività svolta in favore della salute della popolazione insieme alle Volontarie e ai Volontari: **negli ambulatori di Trescore Balneario** (Senologia, Dermatologia, Cavo Orale, Urologia, Pap-test in fase liquida) **e di Verdello** (Senologia e Dermatologia), grazie al loro lavoro, (li abbiamo conteggiati a partire dal 2014 al 2019), sono state eseguite oltre **15.000 visite di prevenzione**.

2019 - L'Assemblea dei soci modifica lo Statuto

per renderlo aderente alla nuova normativa in materia di terzo settore (D.LGS. 117/2017) e per preparare l'ingresso dell'Associazione nel registro unico del Terzo Settore; è eletto il Consiglio Direttivo per il periodo 2020/2024: Lucia De Ponti è Presidente, Giuseppe Chiesa e Noemi Tagliaferri Vicepresidenti, Maria Cristina Sonzogni, Livia Longhi, Giorgio Gennati, Enrica Capitoni, Renata Poles e Amalia Colombo, Consiglieri; è eletto come Organo Monocratico di Controllo il dr. Andrea Boreatti.

Poi arriva febbraio 2020

Avrebbe dovuto essere un anno di grandi progetti: la ripresa di "Giobbe: misurare e curare il dolore nelle RSA", l'avvio incontri già programmati con aziende del territorio per parlare di corretti stili di vita ai dipendenti, la realizzazione del corso di disassuefazione al fumo per il quale erano già state raccolte adesioni, la replica del progetto "Agente 00sigarette" presso classi della scuola primaria già pronte, ...

… dal 23 febbraio la pandemia da Covid-19 ha stravolto il territorio bergamasco; siamo stati costretti a interrompere immediatamente tutte le attività ambulatoriali e le iniziative già avviate o pianificate sul territorio. Molte delle nostre volontarie e dei nostri volontari e membri del Consiglio Direttivo si sono ammalati, anche in forma grave. Il tributo di morti della Provincia di Bergamo (oltre 6.500 in meno di tre mesi) ha segnato in modo drammatico le esistenze di tutti noi. Sono stati mesi difficili, che ci hanno obbligato a ripensare a molte cose e tra queste, sicuramente, alle modalità che potremo adottare, nei prossimi anni, per lo svolgimento della nostra missione di prevenzione, sensibilizzazione e informazione.

Non ci siamo comunque fermati, neppure in quei mesi. Abbiamo reagito:

- abbiamo partecipato attivamente alle attività di sostegno a distanza, organizzate da ATS Bergamo e Comune di Bergamo
- abbiamo fatto nostra la proposta di LILT nazionale, promuovendo sul territorio della provincia la possibilità di rivolgersi al numero verde SOS LILT per consulenze e informazioni
- a giugno abbiamo ripreso il lavoro di sempre, riaprendo in sicurezza gli ambulatori e richiamando l'attenzione sui ritardi di diagnosi dei pazienti oncologici, sul rinvio degli screening e sulla necessità di recuperare le prestazioni per evitare la "pandemia dei tumori"
- siamo riusciti a gestire 69 iniziative di prevenzione e sensibilizzazione sul territorio provinciale
- abbiamo comunque erogato 1.606 visite specialistiche di prevenzione e diagnosi precoce negli ambulatori e nell'ambito delle nostre campagne annuali:
    - Campagna Nasto Rosa a Ottobre
    - Campagna Nastro Azzurro a Novembre
- Abbiamo realizzato un corso di disassuefazione al fumo aperto alla cittadinanza

Il 2021 è un anno di svolta e un appuntamento importante allo stesso tempo. LILT Bergamo Onlus compie il suo 90° anno di attività. Un grosso bagaglio di cultura e di esperienza che continua a mettere a disposizione dei cittadini. Anche una sfida. A 90 anni può cominciare una vita nuova, con l'entusiasmo e la determinazione dell'età giovanile combinato con la maturità acquisita nei molti anni di lavoro.
Un entusiasmo che ci ha caratterizzato dai primi giorni dell'anno. Consapevoli delle difficoltà del momento, mai come ora siamo convinti della necessità del nostro lavoro e con la piena volontà di realizzarlo.
Affrontiamo i prossimi 90 anni, partendo nell'emergenza della pandemia da Covid-19. Ci sentiamo per questo ancora più responsabili e non ci tiriamo indietro:

- I nostri ambulatori sono stati riaperti nel rispetto delle norme vigenti, in tutta la provincia
- Il 4 Febbraio abbiamo celebrato la Giornata Mondiale contro il Cancro "World Cancer day, sensibilizzando i media sull'emergenza cancro in periodo di Covid-19 e sulla necessità di vaccinare tempestivamente i pazienti affetti da patologia tumorale
- Abbiamo realizzato iniziative d'informazione e sensibilizzazione in occasione della Settimana Nazionale della Prevenzione Oncologica, con particolare riferimento all'alimentazione come strumento di prevenzione dei tumori
- Partecipiamo a tutti i tavoli provinciali per organizzare e monitorare le iniziative di prevenzione, diagnosi precoce e cura oncologica in Provincia
- Abbiamo ripreso i rapporti con le aziende e definito progetti di intervento on line
- Abbiamo ripreso i rapporti con le scuole e stiamo definendo attività di formazione a distanza sulla prevenzione oncologica rivolte agli studenti.
- Stiamo costruendo un'iniziativa, insieme a Bergamo Scienza, per celebrare il 90° compleanno un evento con la presenza di illustri esponenti del mondo scientifico...

E questo è solo l'inizio.

Molto di più è quello che vogliamo continuare a fare quest'anno e negli anni prossimi, capitalizzando il lavoro dei molti che ci hanno preceduto. Lo faremo con la loro stessa attenzione e dedizione, attenti a rispondere ai bisogni che via, via emergeranno sul territorio.
Siamo convinti che un giorno il cancro sarà sconfitto. Di qui ad allora, siamo altrettanto convinti che si possa lavorare in modo efficace per combattere questa malattia e adeguare la qualità di vita di chi ne è affetto ai livelli di dignità e benessere ai quali ha diritto.

E questo è quello che faremo.

LILT

LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI

prevenire è vivere

via Malj Tabajani, 4 - 24121 Bergamo
Tel. 035 242117 - Fax 035 210409

legatumoribg@gmail.com

La sede è aperta da lunedì a venerdì
dalle 9.30 alle 11.30

Per essere sempre aggiornato seguici su... facebook

e sul nostro sito www.legatumoribg.it

LILT
prevenire è vivere

Scegli la LILT Onlus di Bergamo per versare il tuo

5 x 1000

NON TI COSTA NULLA!

Indica questo numero di codice fiscale
95136270162

Contribuisci con una donazione sul cc

Credito Bergamasco
Gruppo BPM SPA

IBAN:
IT12B0503411121000000042424

o direttamente dal sito:

www.legatumoribg.it

lo puoi fare con carta di credito

LILT
LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI

prevenire è vivere

LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI ONLUS

Novant'anni di Volontariato

via Malj Tabajani, 4 - 24121 Bergamo
tel. 035 242117 - Fax 035 210409
legatumoribg@gmail.com

GRUPPO PIÙ DONNA

Questo gruppo di Volontarie svolge la sua attvità
presso
l'U.O. di Oncologia
dell'ASST Giovanni XXIII

e
si riunisce tutti i giovedì
dalle 16 alle 18
presso la sede
LILT Onlus
via Malj Tabajani, 4
Bergamo

Chiamaci!

DOVE SIAMO IN PROVINCIA

DELEGAZIONE DI TRESCORE BALNEARIO
Via Damiano Chiesa, 4
Tel/Fax 035 944720
lega.tumori.trescore@tiscali.it
Referente: Dr.ssa Maria Cristina Sonzogni
Ambulatori di Senologia, Dermatologia, Urologia, Otorinolaringoiatria e Pap Test in fase liquida.

DELEGAZIONE DI VERDELLO
Verdello, Via Marconi, 2
Tel. 035 871036 / 3462687671
pedruzzibruna@gimail.com
Referente: Bruna Pedruzzi
Ambulatori di Dermatologia, urologia e Senologia

DELEGAZIONE ALTA VALLE SERIANA
Clusone, P.zza S. Anna
Tel. 3937890296
Referente: Luisa Milani
liltavs.clusone@gmail.com

DELEGAZIONE DI S. PELLEGRINO TERME
S. Pellegrino Terme
Tel. 0345 21219
Referente: Aide Bosio
aide.bosio@alice.it